

mandato al luogotenente della Carniola, era stato respinto una seconda volta « con ingiurie disoneste ». Si spedì una delegazione (lo stesso



fig. 5: statua di san Giusto del XVI secolo  
(dal duomo, collezione Scaramangà)

Burlo, il Mirissa, il Felsar e Florio de Novello) ai commissari imperiali in Lubiana, con provvisione di dichiarare che giudici e consiglieri erano